

# LIBERI DI LIBERI DA

Questo progetto di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva nasce, verso la fine dell'anno scolastico scorso, dall'invito della rivista Andersen a partecipare alla prova aperta di uno spettacolo di teatro di parola tratto dal libro di Silvana Gandolfi "Io dentro gli spari".

Questo spettacolo di Giorgio Scaramuzzone, a cui una classe ha assistito, si dipana da una rilettura del testo che viene proposto ad alta voce, senza grandi modifiche ma sottolineando gli aspetti emotivi del romanzo.

Da un'idea iniziale tutto sommato semplice, e dall'incontro di più persone ed associazioni che hanno deciso di collaborare prende forma il progetto pluridisciplinare "LIBERI DI... LIBERI DA...".

## **La lettura ad alta voce....**

Abbiamo cercato di mettere insieme alcune nostre passioni: la lettura ad alta voce, motivata e motivante per i ragazzi, l'ascolto e la discussione come fulcro centrale di ogni attività.

## **...la progettazione di rete**

La progettazione con alcune realtà del territorio, con cui sono state stipulate diverse convenzioni ad hoc (Rivista Andersen; Biblioteca De Amicis di Genova; Associazione Libera; Associazione donatori di voce), ha consentito di avere il supporto tecnico e specialistico di esperti che hanno potuto supportare la fase progettuale e quella di formazione dei docenti.

## **..l'estate porta consiglio**

L'estate porta consiglio e così, su proposta di Andersen abbiamo deciso di affrontare la lettura di tre romanzi che avessero i ragazzi come protagonisti. Perché una cosa è parlare di educazione alla legalità da insegnanti, una cosa è presentare questa tematica attraverso storie di ragazzi che, a vario titolo, sono implicati in storie di mafia.

## **Educare alla legalità**

Crediamo infatti che educare alla legalità sia prima di tutto riflettere, discutere e promuovere scelte e stili di vita onesti e corretti tra i ragazzi partendo da aspetti semplici e concreti.

Quindi sortisce la collaborazione con Libera e i laboratori.

La presenza di esperti ha reso possibile una didattica laboratoriale che ha sostenuto e supportato tutto il percorso educativo.

## **L'organizzazione del progetto**

Il progetto si basa su due presupposti fondamentali: l'interdisciplinarietà, perché il tema trattato coinvolge tutte le discipline e tutte le classi, e la didattica laboratoriale.

### **...una didattica laboratoriale un po' speciale**

E qui è necessaria una premessa in grado di spiegare lo svolgersi dell'intero percorso didattico. La nostra è una scuola piccola, con poche risorse e con nessuna risorsa aggiuntiva. Quindi perseguire la didattica laboratoriale in senso stretto era impossibile. Abbiamo perciò portato i laboratori all'interno della didattica curricolare, nelle classi in parallelo, integrati nella programmazione delle singole discipline.

Ciò ha reso possibile, con il solo personale assegnato, di proporre percorsi didattici più articolati, integrando le competenze specifiche dei singoli, inserendo naturalmente nella didattica quotidiana la tematica e le varie attività proposte, sfruttando attività curricolari e consolidate nella scuola media (la lettura espressiva in primis) in maniera meno convenzionale.

### **Il filo rosso...**

Il filo rosso che ha guidato tutta la riflessione è stato la lettura dei testi, in parallelo in tutte le classi, da Settembre a Gennaio.

Le classi prime hanno letto "E vallo a spiegare a Nino" di Anselmo Roveda, le classi seconde "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando, le classi terze "Io dentro gli spari" di Silvana Gandolfi.

### **...lo spettacolo delle classi terze**

Dai testi e dalla lettura (solo degli adulti) di Gomorra di Roberto Saviano abbiamo creato uno spettacolo di teatro di parola messo in scena in maniera autogestita dalle classi terze, dal titolo "mafia vuol dire miseria"

Queste attività ad hoc per gli alunni delle classi terze, sono state coprogettate con loro e gestite in autonomia controllata da parte dei ragazzi.

Questo consente di far sperimentare ai ragazzi un lavoro che consente loro di sperimentare i propri limiti ed i propri punti di forza personali, mettendosi alla prova su un piano non squisitamente disciplinare

### **..e le classi prime e seconde?**

Per saggiare le conoscenze di tutti gli alunni, nelle classi prime si è ideato un test di indagine conoscitiva "cosa ne sai della mafia?", che è stato testato sui ragazzi della scuola primaria e su tutti gli alunni dell'istituto, con la creazione di "profili di risposta" e la tabulazione statistica dei risultati.

Le classi seconde hanno creato un gioco, "l'ocamafia" per far giocare le famiglie sul tema della mafia.

Dopo la prima fase del progetto, legata alla lettura e agli approfondimenti, gli animatori di Libera hanno proposto alcuni laboratori centrati sui concetti di agro ed eco-mafie, per curare anche gli aspetti scientifici ed economici del fenomeno mafioso.

### **...le famiglie, il valore aggiunto**

Le famiglie dei ragazzi sono state coinvolte nel progetto con diverse attività ad hoc cogestite con un gruppo di genitori.

Questo ha consentito, date le particolari attività proposte (la creazione di un audio libro parlato, book crossing tematico, sensibilizzazione sui prodotti di libera terra provenienti dai territori confiscati alla mafia) di favorire un approccio più favorevole alle difficoltà degli alunni dsa , favorendo inoltre tra le famiglie reti di conoscenza e di vicinanza e supporto reciproco.

### **...senza dimenticare i più fragili**

Le attività di sostegno agli alunni più fragili sono state integrate nel sistema delle attività proposte sulla tematica della mafia.

Il tipo particolare di approccio alle difficoltà dei dsa ha incrementato la cultura di supporto e l'utilizzo degli strumenti compensativi tra i docenti, favorendo l'integrazione effettiva di questi studenti.

### **...con la tecnologia che diventa un vantaggio**

Le attività del progetto utilizzano in modo più ampio, consapevole e poco convenzionale le Tic all'interno della didattica quotidiana nella scuola. In particolare le classi prime hanno avviato un gemellaggio con realtà presenti sul territorio nazionale.

Questo ha consentito di incrementare nei ragazzi le competenze informatiche ed ampliarla la loro rete di scambio e conoscenza con altre realtà del territorio.

### **...con lo strumento della testimonianza**

Lo strumento della testimonianza diretta e dell'impegno civile è entrato all'interno della didattica di scuola, consentendo di attivare nei ragazzi momenti di riflessione e rielaborazione personale sulla realtà che li circonda.

### **...l'escamotage dei concorsi..**

Per coinvolgere i ragazzi in maniera ancor più diretta abbiamo confezionato dei concorsi interni nelle aree linguistica, artistica e scientifica, che potessero raccogliere e valorizzare tutto il percorso di crescita dei ragazzi in questo anno scolastico.

### **..e per finire**

Per finire una serata di scuola aperta a tutti, in cui ascoltare, assistere alle premiazioni, suonare e cantare, recitare, discutere, scambiarsi idee e impressioni.. insomma un momento per tirare le file di un progetto che certamente non si esaurirà in quest'anno scolastico ma ha posto le basi affinché tutte le componenti della scuola possano proseguire in maniera più consapevole e costruttiva.

## CRONOPROGETTO DELLE ATTIVITA' LIBERIDI LIBERIDA

<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>CALENDARIO</b>	<b>PARTNER</b>	<b>esperto</b>
Laboratorio libera	Alunni di tutte le classi	ottobre	libera	Stefano Busi
Laboratorio agro mafie	Alunni classi seconde	novembre	libera	Beppe Ruggiero
Laboratorio eco mafie	Alunni classi terze	novembre	libera	Beppe Ruggiero
Voci in prestito registrazione romanzo "E vallo a spiegare a Nino" di A. Roveda	Famiglie degli alunni	Novembre-Dicembre-Gennaio	ADOV( associazione donatori di voce)	Rocco Rocca docenti della scuola
Letture ad alta voce in classe di: "E vallo a spiegare a Nino" di A. Roveda	Alunni classi prime	ottobre-dicembre	Andersen	Docente di italiano della classe
Letture ad alta voce in classe di: " Per questo mi chiamo Giovanni" di S. Garlando	Alunni classi seconde	ottobre-dicembre	Andersen	Volontari di libera
Letture ad alta voce in classe di: " Io dentro gli spari" di S. Gandolfi	Alunni classi terze	ottobre-dicembre	Andersen	
Spazio di sensibilizzazione di Libera per le famiglie dei ragazzi con i prodotti di libera terra	Famiglie dei ragazzi	GennaioMaggio in concomitanza con la consegna delle schede di valutazione	Libera	
Concorso letterario "liberi di scrivere"	Alunni di tutte le classi	Gennaio -Aprile	Biblioteca De Amicis	Docente di italiano esperti di De Amicis e di Andersen
Concorso grafico "liberi di esprimersi"	Alunni di tutte le classi	Gennaio-Aprile	Andersen	Illustratori
Concorso scientifico " Mafia e scienza"	Alunni di tutte le classi	Gennaio-Aprile	Libera	Beppe Ruggiero-docenti di scienze della scuola
Testimonianza di un familiare di vittima di mafia	Alunni classi terze	Marzo (in concomitanza con manifestazione)	Libera	

		nazionale di Libera a Firenze)		
Visita ai locali confiscati alla mafia a Genova	Alunni classi terze	Marzo-Aprile	Libera	
Gemellaggio con scuole e realtà significative sul territorio	Alunni classi prime	Marzo Aprile	Libera	
Pubblicazione testi letterari scelti sul giornalino multimediale della scuola	Alunni di tutte le classi	Maggio	De Amicis, Libera, Andersen	Giuria concorsi
Pubblicazione di elaborati grafici scelti sul canale you tube della scuola	Alunni di tutte le classi	Maggio	De Amicis, Libera, Andersen	Giuria concorsi
Pubblicazione articoli scientifici sul giornalino multimediale della scuola	Alunni di tutte le classi	Maggio	De Amicis, Libera, Andersen	Giuria concorsi
<b>Serata conclusiva: Liberi di liberi da</b>	Docenti, alunni e famiglie della scuola	Maggio in concomitanza con premio Andersen in città	De Amicis. Libera, Andersen	Docenti della scuola
Mostra degli elaborati dei ragazzi	Alunni di tutte le classi	Maggio-serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Docenti della scuola
Mafia vuol dire miseria: spettacolo di teatro di parola	Alunni delle classi terze	Maggio serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Docenti della scuola
Book crossing tematico	Famiglie dei ragazzi	Maggio-serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Docenti della scuola
L'oca mafia	Famiglie dei ragazzi	Maggio serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Docenti della scuola
Premiazione dei concorsi	Alunni della scuola	Maggio serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Giuria dei concorsi
Interventi d'autore	Docenti alunni e famiglie della scuola	Maggio serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	Autori di letteratura per ragazzi
Concerto di alunni e famiglie	Alunni e famiglie della scuola	Maggio serata conclusiva	De Amicis, Libera, Andersen	

Per questo si intendono proporre alcune attività per tutte le classi ed alcune dedicate alle classi terze sulla tematica trasversale della mafia. Le attività dell'anno andranno poi a confluire in una serata conclusiva a Maggio dell'intero modello didattico denominata "liberi di leggere". Questa serata si ispira alla metodologia della notte dei libri insonni e sarà organizzata in collaborazione con

### UNA MANCIATA DI LIBRI

Il torneo di lettura viene rivisitato con tre libri proposti come lettura ad alta voce sul tema della mafia.

Classi prime

A Roveda " E vallo a spiegare a Nino"

Classi seconde

F Garlando" Per questo mi chiamo Giovanni"

Classi terze

S Gandolfi " Io dentro gli spari"

Il primo trimestre dell'anno sarà dedicato alla lettura in classe dei libri.

Verranno inoltre invitate persone dell'associazione Libera che operano a Genova per spiegare ai ragazzi dal vivo quello che fa l'associazione per diffondere la cultura della legalità sul territorio italiano. Quindi vi saranno gli approfondimenti.

In particolare sono previsti approfondimenti che utilizzino la didattica multimediale ed approcci innovativi al tema di natura interdisciplinare e che, partendo dalla ricerca, riescano a fondere più linguaggi espressivi per restituire i pensieri e le rielaborazioni personali dei ragazzi.

Un altro filone di approfondimento sarà più di natura scientifica, indagando i rapporti tra mafia e salute, in particolare con riferimento allo smaltimento dei rifiuti ed agli effetti che ha sulla popolazione vicina alle discariche ed al traffico d'organi, nonché agli effetti del commercio delle droghe leggere e pesanti, con esperimenti nel laboratorio di scienze.

Un ulteriore filone di approfondimento riguarderà l'area delle lingue comunitarie con particolare riguardo ai percorsi storici di infiltrazione mafiosa negli USA ed ai percorsi attuali di produzione e spaccio per conto dei clan. Concorrono agli approfondimenti gli approcci musicali e iconico visivi di arte e di tecnologia per la creazione di filmati ed elaborati multimediali.

Al posto del torneo di lettura sono previsti due-tre concorsi interni al modello didattico: un concorso di scrittura denominato " Pronti a scrivere" un concorso di articoli scientifici denominato " mafia e scienza "ed un concorso grafico denominato " Liberi di esprimersi "

Da Gennaio a Maggio le classi che intendono aderire al progetto svilupperanno i testi, gli articoli scientifici e le opere grafiche.